



REGIONE DEL VENETO

SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2020 - Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 67

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' AL PARAGRAFO 12 DELL'ALLEGATO B

1) Titolo

LEGAMI TRA GENERAZIONI: LONGEVI GENERATIVI E RETI DI COMUNITA'

2) Durata

Indicare la durata in mesi (**non inferiore a 12 - TERMINE MASSIMO PROGETTO 31.07.2022**)

14 mesi

3) Descrizione del progetto (massimo 100 righe)

Descrivere sinteticamente l'idea progettuale, il contesto di riferimento, il processo di identificazione dei bisogni e di costruzione della rete, le diverse fasi di attuazione del progetto, gli obiettivi prefissati, l'ambito territoriale e i risultati attesi (Descrizione focalizzata e di chiara esposizione).

Idea progettuale: il progetto LEGAMI TRA GENERAZIONI: LONGEVI GENERATIVI E RETI DI COMUNITA' è basato sull'idea del **ricucire relazioni attraverso la valorizzazione dei volontari**: anziani con altri anziani e anziani con i giovani; il passato con il presente. Identità costituite ricostruendo la trama relazionale con lo sguardo rivolto al futuro, ma capitalizzando le esperienze di vita di chi ci ha preceduto.

Contesto di riferimento: la pandemia da COVID-19, e le restrizioni sanitarie hanno seminato preoccupazione nella nostra società a tutti i livelli, colpendo le persone fragili e ovviamente gli anziani. Anche legami che sembravano inscalfibili (come quelli nonni-nipoti) si sono interrotti generando varie forme di disagio psicologico e sociale. Recenti ricerche riportano che longevi abituati nella quotidianità a partecipare alla vita associativa, impegnati in attività solidali ed intergenerazionali sono stati costretti ad abbandonare tali occasioni che permettevano di focalizzarsi sulle proprie capacità, dedicandosi solo al contatto telefonico verso amici e parenti (*Aging in a Networked Society. Older people, Social Networks and Well-being*). Nel fronteggiare il rischio di isolamento e solitudine (*indagine "Anziani Soli" Comune di Padova*), l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione ha giocato un ruolo determinante, ma purtroppo non è accessibile a tutti gli anziani. Il lockdown ha impattato anche sugli adolescenti, che si sono isolati chiudendosi negli spazi virtuali, amplificando il rischio di solitudine, stati d'ansia per il futuro. Ricostruire relazioni che li connettano ad altri nel mondo esterno reale attraverso la condivisione di storie e di esperienze di vita, diventa funzionale ad una società condivisa, non individualizzata. Il contesto attuale ci colloca nella "seconda ondata" e considerando l'incertezza dei mesi a venire il progetto vuole generare riattivazione relazionale, in particolare con percorsi di empowerment che promuovano e diffondano la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con interventi mirati di ricoinvolgimento anche fornendo agli anziani competenze digitali utili, a ridurre gli effetti dell'isolamento, promuovendo la costruzione di capacità personali e riconnettendoli anche con le generazioni più giovani.

Processo di identificazione dei bisogni e di costruzione della rete

Da oltre vent'anni Fondazione OIC è attenta al tema della longevità, sostiene le potenzialità delle persone anziane, facilita attività intergenerazionali con le associazioni, sostiene l'alto valore del volontariato. L'ente capofila insieme alle associazioni partner sono sintonizzati verso i bisogni degli anziani fragili, con una visione della longevità come risorsa e non come peso della società. In questo contesto la pandemia COVID-19 ha forzato all'isolamento necessario, generando tensioni e preoccupazioni nuove. Emerge il bisogno di riconnettersi agli altri, contrastando i sentimenti di solitudine che la pandemia ha amplificato. Si è visto come il distanziamento sia sufficientemente tollerato se mitigato dall'uso di strumentazione digitale che consenta la relazione, ma non sempre è stata accessibile a tutti. E' fondamentale che si superino i timori verso la tecnologia (*Indagine Camper Pd 2020, Tecnologie Moderne e relazioni con gli altri*) per permetterne l'uso sentendosi sicuri sia per bisogni individuali, sia per operare nella comunità locale. La pandemia ha anche accelerato sinergie: gli incontri mensili online con il *Tavolo Territoriale*

14

Terza Età del Comune di Padova, così come gli incontri settimanali con la rete informale *Utenti per caso*, hanno ampliato lo scambio di informazioni, la capacità di leggere nuovi bisogni degli anziani. L'identificazione e comprensione di tali bisogni trova risposte innovative e puntuali nelle fasi e azioni del presente progetto che facilita la "rigenerazione" di un gruppo di longevi, in modo che diventino punto di riferimento (ribaltando l'immagine di un anziano malato da "proteggere", improduttivo), sentinelle sul territorio che raccolgono i bisogni relazionali dei loro coetanei ora "bloccati" dall'impatto del COVID-19 e post COVID-19 (aiutandoli ad uscire dall'isolamento), riattivando trame di relazioni anche intergenerazionali (confronto e testimonianze con altre generazioni) facilitando un "cambio di paradigma" che li porti a pensarsi in modo diverso, con percorsi dedicati alla longevità, che promuova un concetto positivo dell'invecchiamento che "permette agli individui di realizzare il proprio potenziale per il benessere fisico, sociale e mentale attraverso l'intero corso dell'esistenza e di prendere parte attiva alla società" (*Active ageing: a policy framework. Geneva, World Health Organization 2002*).

Fasi di attuazione del progetto

Fase 1 (primi 3 mesi): creazione del gruppo di lavoro che avrà il compito di **organizzare e programmare le fasi operative e le relative attività**. In questa fase verrà creato un tavolo di lavoro con le associazioni partner e con gli enti collaboratori, promuovendo incontri di conoscenza reciproca e condivisione partecipata delle azioni per la realizzazione di progetto. Creazione del piano di lavoro e avvio dei contatti anche con i professionisti coinvolti nelle attività.

Fase 2: riguarda la **predisposizione, organizzazione e realizzazione di 3 percorsi di empowerment e formazione per lo sviluppo del volontariato consapevole e la relativa diffusione**. Si tratta di un'azione di welfare generativo, di diffusione della cultura del volontariato e aggiornamento. Tutor volontari longevi affiancano esperti del settore per migliorare la comunità attraverso l'impegno civile, come cittadinanza attiva e con spirito di servizio. I 3 ambiti approfonditi saranno: 1) bisogni dell'anziano per invecchiare bene, la consapevolezza del ruolo, i passaggi d'età, la capacità di riprogettarsi come volontario con competenze relazionali, comunicative (relazione d'aiuto, all'ascolto empatico); 2) conoscenza delle associazioni e servizi locali/comunali per le persone anziane al fine di offrire risposte a persone in stato di bisogno; 3) competenze digitali con apprendimento e uso della tecnologia (chat, social, videochiamate singole e di gruppo). In questa fase verranno organizzati incontri di divulgazione alla cultura del volontariato partecipando a "giornate" nazionali e locali e con incontri ad hoc (es. attività del Camper itinerante a Padova, azione del Tavolo Salute Sport e Benessere - Padova EV Capital 2020).

Fase 3: dedicata all'attività intergenerazionale tra anziani e giovani in linea con i programmi intergenerazionali a garanzia di un beneficio reciproco – attività in presenza o attraverso Meet o Zoom secondo disposizioni sanitarie. Conoscenza di anziani autosufficienti, in stato di solitudine, che attraverso percorsi di ascolto divengono "**strumenti della memoria**". Interviste rivolte ad anziani, secondo la modalità dello storytelling (storie che offrano un messaggio stimolante per i giovani per affrontare il futuro incerto) saranno veicolate in podcast su piattaforme digitali e sul sito del progetto. **Incontri tra i ragazzi adolescenti e anziani ospitati in residenze per autosufficienti**, daranno vita a veri e propri "Libri parlanti", avvicinando i giovani al volontariato e alla realtà degli anziani, da vedere come risorsa e non come un peso. Gli anziani si relazioneranno con i giovani coinvolti nel progetto mettendo a disposizione conoscenza e tradizione vissuta attraverso laboratori di parola e condivisione con ragazzi adolescenti delle scuole (secondaria di secondo grado), facendo esperienza indiretta di strategie per affrontare la sfida del futuro attraverso le testimonianze degli anziani. **Incontri tra anziani e bambini della scuola d'infanzia:** anziani formati per avviare interventi anche on line, con i bambini cinquenni del Centro Infanzia OIC nell'ottica di riconnessione delle naturali relazioni sociali tra anziani e bambini trasferendo loro autentiche esperienze di realtà.

Fase 4: evento **finale conclusivo del progetto** e condivisione buone pratiche legate al valore del volontariato, debriefing, valutazione, e rendicontazione delle attività svolte.

Obiettivi Prefissati. Obiettivo Generale: Riconnettere relazioni tra persone anziane, contrastando l'isolamento, attraverso percorsi, attività, iniziative di coinvolgimento attivo e partecipativo tra generazioni, offrendo occasioni di rigenerazione, generando nuovo capitale sociale, valorizzando il ruolo dei volontari, nell'ottica del welfare d'investimento.

Obiettivi Specifici: A) promuovere e diffondere percorsi di cultura, valorizzazione e pratica del volontariato; B) contribuire a diffondere una percezione dell'anziano come risorsa e non come peso nella

4

comunità; C) sviluppare opportunità personalizzate di apprendimento alla tecnologia amica dell'anziano; D) promuovere attività intergenerazionali, di connessione delle relazioni interrotte tra generazioni.

Ambito Territoriale: le attività si svilupperanno nel comune di Padova. Gli anziani e i giovani coinvolti saranno residenti nella città di Padova e comuni limitrofi della prima cintura urbana.

Risultati attesi

- 1) Diffusione della cultura del volontariato e della longevità attiva;
- 2) aumento di attività che sviluppano il benessere individuale ed empowerment sociale, potenziando fattori protettivi e di resilienza personale della persona anziana;
- 3) aumento competenze relazionali e digitali dei volontari;
- 4) aumento delle attività intergenerazionali come sistema virtuoso di relazioni;
- 5) aumento dei processi di coesione sociale potenziando il lavoro di rete tra sistemi territoriali generativi (longevi protagonisti di reti di relazioni, referenti enti del terzo settore, privato sociale, enti locali, scuole).

4) Destinatari degli interventi

Codice	Tipologia	Numero complessivo
1	Famiglia e minori	150
2	Disabili	
3	Dipendenze	
4	Anziani (65 anni e più)	210
5	Immigrati e nomadi	
6	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7	Multiutenza e altre associazioni	3500

5) Personale retribuito (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: <u>14</u>	2 A	Psicologa con P. Iva Dipendente	1	2.450
	3 B	1 Dipendente 1 Collaboratore P. Iva (web designer e social media, sito) 1 psicologo con p.iva	14	5.200
	2 C	1 libero professionista 1 dipendente	14	4.900
	7 D	1 professionista comunicazione p- iva 3 Psicologi con P. Iva 1 collaboratore competenze digitali p.iva 1 nutrizionista	12	18.700
	tot			31.250

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.





REGIONE DEL VENETO

6) Volontari (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	ODV, APS, Fondazione ONLUS di appartenenza	Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€)
Tot: _55	6 B	VAdA Civitas Vitae VAdA Ass. Pensionati e Famiglie	500
	4 C	VAdA Civitas Vitae VAdA Ass. Pensionati e Famiglie	-----
	20 D	VAdA Civitas Vitae VAdA	2000
	10 D	Ass. Pensionati e Famiglie	-----
	10 D	Agorà Lab. Terza Età Protagonista	-----
	5 D	Ass. Civitas Vitae Sport Education	-----

7) Specifiche attività progettuali (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- gli obiettivi di sistema
- l'eventuale indirizzo prioritario (paragrafo 2 Allegato B)
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, le attività di interesse generale, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

A) Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A) Obiettivi specifici	Obiettivo generale: 3 Area prioritaria: Lettera E e lettera A 2 Obiettivi specifici: implementazione della cultura del volontariato e della longevità come risorsa; aumento delle riconessioni delle relazioni intergenerazionali; aumento delle competenze comunicative, relazionali e digitali						
B) Obiettivi di sistema dell'Avviso: - welfare di comunità - territori inclusivi e sostenibili (Paragrafo 2 Allegato B)	Territori inclusivi e sostenibili						
C) Indirizzo prioritario (Paragrafo 2 Allegato B)	4 Promuovere, diffondere e praticare la cultura del volontariato e dei beni comuni						
D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/17)	Codice e n. Destinatari (Tabella n. 4)	N. Volontari impiegati e attività svolta¹	N. personale retribuito e attività svolta¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)
Obiettivo generale: 3 Lettera E Azione n. 1 Costituzione di un gruppo di lavoro di coordinamento composto da soggetti	a) interventi e servizi sociali	4 -10	6B 4C	3B 2C 2D	Padova	Definizione dettagliata del calendario delle attività	2.000

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

referenti, presidenti o delegati per associazioni ed enti (Rappresentanti di Enti Pubblici, privato sociale)							
<p>Obiettivo generale: 3 Lettera E Azione n. 2</p> <p>Diffusione e disseminazione dell'iniziativa: realizzazione di dépliant e comunicati web e/o social, al fine di accogliere soggetti da coinvolgere nel territorio di riferimento (cittadini interessati alla valorizzazione in qualità di longevità attiva)</p>	a) interventi e servizi sociali	7 - 2300 (intesi come diffusione e sensibilizzazione al tema sviluppato)	6B 4C 55 D	3B 2C 2D	Padova e comuni della cintura urbana limitrofa	Il progetto e le attività saranno conosciute e persone Obiettivi e attività progettuali diffusi e conosciuti sul territorio. Possibili destinatari messe nelle condizioni di partecipare alle attività.	7.500
<p>Obiettivo generale: 3 Lettera E Azione n. 3</p> <p>Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato:</p> <p>1) bisogni fisico-psicologici sviluppo empowerment dell'anziano 2) conoscenza associazioni e servizi del territorio 3) competenze digitali</p>	a) interventi e servizi sociali	4- 70	35 D	3B 2C 5D	Comune di Padova come sede dei percorsi	Nuovi volontari formati; Aggiornamento di volontari già attivi nel rispetto delle norme anti covid; persone anziane fragili psicologicamente coinvolte (sindromi aggravate dalla pandemia covid)	12.500
<p>Obiettivo generale: 3 lettera A Azione n. 4</p> <p>Incontri di divulgazione cultura del volontariato</p>	a) interventi e servizi sociali	4 -100	40D	2B 2C 2D	Comune di Padova	Nuovi volontari sensibilizzati, anche giovani	3.500
<p>Obiettivo generale: 3 lettera E Azione n. 5</p> <p>Strumenti della Memoria Preparazione e realizzazione di interviste rivolte ad anziani delle residenze per autosufficienti e anziani significativi del territorio</p>	a) interventi e servizi sociali	4 - 30	15D	2B 2C 3D	Comune di Padova	Diminuzione Solitudine e isolamento già esistente; evitamento di sindromi psicologiche d'ansia talvolta aggravate dalla pandemia covid	5.000

2

<p>Obiettivo generale: 3 lettera A Azione n. 6 Attività e coinvolgimento Scuole secondaria di secondo grado Incontri con giovani adolescenti, per informazioni sul volontariato nella comunità e condivisione, dialogo partecipato di testimonianze di longevi raccolte tramite interviste</p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p>	<p>1 - 60</p>	<p>30D</p>	<p>1B 2C 3D</p>	<p>Comune di Padova</p>	<p>Giovani consapevolizzati del valore della longevità e del volontariato; attività intergenerazionali aumentate; riconnessione di legami interrotti a causa della pandemia</p>	<p>5.500</p>
<p>Obiettivo generale: 3 lettera A Azione n. 7 Coinvolgimento bambini scuola dell'infanzia Incontri con Bambini di 5 anni coinvolti in "storie e giochi di una volta" realizzati da anziani formati e supervisionati</p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p>	<p>1 - 25</p>	<p>10 D</p>	<p>2B 2C 3D</p>	<p>Comune di Padova</p>	<p>bambini maggiormente predisposti ad evitare il pregiudizio nei confronti delle persone anziane; attività intergenerazionali aumentate; nuovi legami tra generazioni attivati; riconnessione di legami interrotti a causa della pandemia</p>	<p>5.000</p>
<p>Obiettivo generale: 3 lettera E Azione n. 8 Divulgazione delle attività progettuali presso i potenziali utenti, con implementazione del sito e comunicazioni sulle piattaforme social, materiale informativo attraverso le associazioni partner ed enti collaboratori e reti informali</p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p>	<p>7 - 1000 (totale destinatari diretti e indiretti)</p>	<p>55 D</p>	<p>3B 2C 3D</p>	<p>Comune di Padova Comune di Abano</p>	<p>Nuove persone e potenziali volontari accedono alla conoscenza di attività a loro proposte</p>	<p>3.500</p>
<p>Obiettivo generale: 3 lettera E Azione n. 9 Coordinamento e monitoraggio di tutte le attività operative previste dal progetto compresa l'organizzazione e predisposizione di contesti (anche virtuali)</p>	<p>a) interventi e servizi sociali</p>	<p>2 C</p>	<p>6C 5D</p>	<p>3B 2C 3D</p>	<p>Comune di Padova</p>	<p>Attività realizzate cronologicamente e funzionalmente agli obiettivi secondo il programma condiviso</p>	<p>3.200</p>



REGIONE DEL VENETO

Obiettivo generale: 3 lettera E Azione n. 10 Evento Finale Condivisione buone pratiche legate al valore del volontariato	a) interventi e servizi sociali	7 - 200	5C 15D	3B 2C 3D	Comune di Padova (sede evento)	Numero di persone partecipanti all'evento	2.000
---	---------------------------------	----------------	-------------------	-------------------------	---------------------------------------	---	--------------

8) Partner (se presenti)

Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	-Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale/Nazionale) - Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato
Associazione V.A.d.A. Civitas Vitae O.D.V.	Iscr.Registro Regionale n. PD 0603	1 Costituzione di un gruppo di lavoro	-Definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate;	-----	1.500
		2 Diffusione e disseminazione dell'iniziativa	-Collaborazione e potenziamento della diffusione dei percorsi per volontari over 65; Sensibilizzazione "peer to peer" verso persone in pensione; condivisione di nuove opportunità;		
		3 Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato	-Partecipazione ai percorsi in qualità di relatori per presentazione associazione; partecipazione dei volontari come aggiornamento;		
		4 Incontri di divulgazione	- Incontri di sensibilizzazione e cultura del volontariato anche tra i giovani;		
		5 Strumenti della memoria	-Preparazione e conduzione di interviste rivolte ad anziani delle residenze per autosufficienti e anziani significativi del territorio;		

Handwritten signature

		<p>6 <i>Coinvolgimento scuole secondaria di secondo grado</i></p> <p>8 <i>Divulgazione delle attività progettuali presso i potenziali utenti</i></p> <p>9 <i>Coordinamento e Monitoraggio</i></p> <p>10 <i>Evento finale</i></p>	<p>- Incontri con giovani adolescenti, per informazioni sul volontariato nella comunità e condivisione, dialogo partecipato da testimonianze di longevi raccolte tramite interviste;</p> <p>- L'associazione divulgherà informazioni e aggiornamenti delle azioni di progetto, con diffusione di mail, condivisione di depliant sulle piattaforme di comunicazione;</p> <p>-Partecipazione alle riunioni di coordinamento e monitoraggio delle attività;</p> <p>- Partecipazione in qualità di relatori per presentazione esempi di buone pratiche.</p>		
<p>Associazione Volontari Amici degli Anziani V.A.d.A. O.D.V.</p>	<p>Iscr.Registro Regionale n. PD 0597</p>	<p>1 <i>Costituzione di un gruppo di lavoro</i></p> <p>2 <i>Diffusione e disseminazione dell'iniziativa</i></p> <p>3 <i>Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato</i></p> <p>4 <i>Incontri divulgazione</i></p> <p>5 <i>Strumenti della memoria</i></p>	<p>-Definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate;</p> <p>-Collaborazione e potenziamento della diffusione dei percorsi per volontari over 65; Sensibilizzazione "peer to peer" verso persone in pensione; condivisione di nuove opportunità;</p> <p>-Partecipazione ai percorsi in qualità di relatori di per presentazione associazione; partecipazione dei volontari come cultura del aggiornamento;</p> <p>- Incontri di sensibilizzazione e cultura del volontariato anche tra i giovani;</p> <p>-Preparazione e conduzione di interviste rivolte ad anziani delle residenze per autosufficienti e anziani significativi del territorio;</p>	<p>-----</p>	<p>1.000</p>

h

		<p>6 Coinvolgimento scuole secondaria di secondo grado</p> <p>8 Divulgazione delle attività progettuali presso i potenziali utenti</p> <p>9 Coordinamento e Monitoraggio</p> <p>10 Evento finale</p>	<p>- Incontri con giovani adolescenti, per informazioni sul volontariato nella comunità e condivisione, dialogo partecipato di testimonianze di longevi raccolte tramite interviste;</p> <p>- L'associazione divulgherà informazioni e aggiornamenti delle azioni di progetto, con diffusione di mail, condivisione di depliant sulle piattaforme di comunicazione;</p> <p>-Partecipazione alle riunioni di coordinamento e monitoraggio delle attività;</p> <p>- Partecipazione in qualità di relatori per presentazione esempi di buone pratiche.</p>	
Associazione Pensionati e Famiglie Padova O.D.V.	Ischr. Registro Regionale n. PD 0806	<p>1 Costituzione di un gruppo di lavoro</p> <p>2 Diffusione e disseminazione dell'iniziativa</p> <p>3 Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato</p> <p>4 Incontri di divulgazione</p> <p>9 Coordinamento e Monitoraggio</p>	<p>- Definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate;</p> <p>- Collaborazione e potenziamento della diffusione dei percorsi per volontari over 65; Sensibilizzazione "peer to peer" verso persone in pensione; condivisione di nuove opportunità;</p> <p>- Partecipazione ai percorsi in qualità di relatori per presentazione associazione; partecipazione dei volontari come aggiornamento;</p> <p>- Incontri di sensibilizzazione e cultura del volontariato anche tra i giovani;</p> <p>- Partecipazione alle riunioni di coordinamento e monitoraggio delle attività;</p>	<p>-----</p> <p>500</p>



	10 Evento finale	- Partecipazione.	
--	---------------------	-------------------	--

9) Collaborazioni gratuite (se presenti)

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, non beneficiari diretti del contributo, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
Associazione Agorà - Laboratorio Terza Età Protagonista	Associazione Onlus	1 Costituzione di un gruppo di lavoro	- Definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate	-----
		2 Diffusione e disseminazione dell'iniziativa	- Collaborazione e potenziamento della diffusione dei percorsi per volontari over 65; Sensibilizzazione "peer to peer" verso persone in pensione; condivisione di nuove opportunità	
		3 Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato	- Partecipazione ai percorsi in qualità di relatori per presentazione associazione; partecipazione dei volontari come aggiornamento;	
		4 Incontri di divulgazione	- Incontri di sensibilizzazione e cultura del volontariato anche tra i giovani;	
		7 Coinvolgimento Bambini scuola dell'infanzia	- Incontri con Bambini di 5 anni coinvolti in "storie e giochi di una volta" realizzati da anziani formati e supervisionati;	
		9 Coordinamento e Monitoraggio	- Partecipazione alle riunioni di coordinamento e monitoraggio delle attività;	

		10 Evento finale	- Partecipazione in qualità di relatori per presentazione esempi di buone pratiche.	
Associazione Civitas Vitae Sport Education	Associazione asd	1 Costituzione di un gruppo di lavoro	- Definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate	-----
		2 Diffusione e disseminazione dell'iniziativa	- Collaborazione e potenziamento della diffusione dei percorsi per volontari over 65; Sensibilizzazione "peer to peer" verso persone in pensione; condivisione di nuove opportunità.	
		3 Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato	-Partecipazione ai percorsi in qualità di relatore per presentazione associazione; possibile partecipazione dei volontari come aggiornamento.	
Comune di Padova Settore Adulti Anziani e Ufficio Attività Ricreative	Ente locale	1 Costituzione di un gruppo di lavoro	- Definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate;	-----
		2 Diffusione e disseminazione dell'iniziativa	- Collaborazione e potenziamento della diffusione dei percorsi per volontari over 65; diffusione tramite newsletter ufficio A.C.T.E. verso i cittadini del Comune di Padova;	
		3 Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato	-Partecipazione da parte dell'Ufficio A.C.T.E. e dell'Area Adulti Anziani ai percorsi in qualità di relatori per presentazione dei servizi rivolti ai cittadini;	
		4 Incontri di divulgazione	-Sensibilizzazione attraverso la collaborazione con il Progetto "Padova Città amica dell'anziano" del Comune di Padova.	
Comune di Abano – Settore Servizi alla Persona	Ente locale	1 Costituzione di un gruppo di lavoro	Definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate	-----
		2	Collaborazione e potenziamento della diffusione dei percorsi per volontari over 65; diffusione tramite	

h

		<i>Diffusione e disseminazione dell'iniziativa</i>	<i>newsletter o iniziative web, etc . verso i cittadini del Comune di Abano.</i>	
		<i>3 Percorsi di empowerment e di cultura del volontariato</i>	<i>partecipazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali con 1 incontro di presentazione dei servizi e progetti rivolti ai cittadini;</i>	
Associazione Victory tng	Scuola privata (secondaria di secondo grado) per la formazione professionale di estetisti ed acconciatori	<i>1 Costituzione di un gruppo di lavoro</i>	<i>-definizione dettagliata del calendario delle attività secondo modalità condivise e partecipate;</i>	-----
		<i>2 Diffusione e disseminazione dell'iniziativa</i>	<i>-collaborazione nelle attività di divulgazione per condividere l'idea progettuale con le famiglie dei ragazzi coinvolti;</i>	
		<i>6 Attività e Coinvolgimento Scuola secondaria di secondo grado</i>	<i>-Programmazione partecipata per l'organizzazione di incontri con giovani adolescenti per: a) informazioni sul volontariato nella comunità; b) dialogo partecipato attraverso testimonianze di longevi raccolte tramite interviste.</i>	
Ascom Padova	CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia	<i>2</i>	<i>-Diffusione e disseminazione dell'iniziativa</i>	-----

10) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate). Se presenti, allegare Delega pena la non ammissione.

Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 9 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato.

Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	N. azione



11) Impatto sociale atteso (Massimo 50 righe) Indicare:

1. *i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;*
2. *i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);*
3. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;*
4. *benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;*
5. *incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto (eventuale)*

I possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento

L'impatto sociale della progettualità si potrà apprezzare sia sugli anziani, sia nei giovani; a breve termine i percorsi di empowerment e formazione della cultura del volontariato coinvolgeranno nuovi volontari, e tragherà coloro che li hanno frequentati verso un cambio di paradigma mentale: dalla vecchiaia come processo di decadenza, alla longevità come risorsa per gli altri e per i giovani con diversi gradi di reciprocità. L'attività pratica intergenerazionale riconnetterà legami interrotti e/o sospesi, ridando senso e prospettiva di vita, inoltre rafforzerà il senso di capacità acquisita, nella sperimentazione di sé come "ancora utile" in maniera competente. Questo permetterà un miglioramento della qualità di vita non solo delle persone direttamente coinvolte, ma anche dei coetanei amici, di tutte le relazioni del vicinato di quartiere e delle famiglie a cui questi longevi rigenerati porteranno il loro contributo e le narrazioni del loro stato di benessere.

I possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso)

Le attività di progetto, rispondono a bisogni di relazione delle persone longeve del territorio (peraltro amplificati dalla pandemia), e sarà possibile riprodurle nel tempo perché non dipendenti da spazi e tempi predeterminati. Sarà infatti possibile sviluppare le attività grazie al supporto che verrà dato dai nuovi anziani attivi formati nei percorsi, che assieme a volontari già presenti potranno facilitare l'attivazione di altri anziani come protagonisti della comunità, avendo rafforzato le proprie conoscenze e competenze durante il percorso di formazione ed empowerment intergenerazionale. Le attività sono riproducibili anche nell'immediato futuro con l'uso della modalità a distanza (non solo in caso di limitazioni previste dalla situazione di emergenza covid) permettendo comunque di raggiungere i destinatari, ma anche in forma mista (presenza e distanza) attraverso l'uso di piattaforme digitali che facilitano lo scambio e il confronto, proprio a rafforzare l'idea della tecnologia come amica della persona anziana.

L'idea promuove il supporto ad un welfare di comunità caratterizzato da un'azione di sistema che incoraggia e rafforza una trama di relazioni collaborative, socialmente coese, incrementando l'empowerment dei longevi e facilitando lo sviluppo di collettività competenti ed inclusive.

Gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete

Enti del privato sociale, associazioni di volontariato ed enti pubblici, contribuiranno a creare una stretta collaborazione mettendo in rete le diverse competenze e i diversi saperi dove ognuno giocherà una parte fondamentale che da solo non potrebbe realizzare. Il coinvolgimento del volontariato con anziani attivi del territorio, di scuole, di residenze per anziani, può permettere la sperimentazione di nuove attività, ma soprattutto del loro divenire "sistema" e non attività occasionale.

Benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie

Il progetto LEGAMI TRA GENERAZIONI: LONGEVI GENERATIVI E RETI DI COMUNITA', intreccia virtuosamente due aree prioritarie d'intervento prevedendo l'implementazione della cultura del volontariato (a) e il contrasto alle solitudini involontarie specie degli anziani (b), promuovendo un supporto con i percorsi di empowerment, in grado di ricoinvolgere le persone anziane isolate e sofferenti perché sole rigenerandole, anche attraverso la partecipazione attiva di persone anziane in attività di volontariato e intergenerazionali. Permette inoltre di coltivare relazioni solidali positive continuative tra le persone e di sviluppare senso di appartenenza alla comunità di riferimento, e di diffonderne l'utilità promuovendone i risultati a livello sociale della comunità.





REGIONE DEL VENETO

Le attività proposte nel progetto si interconnettono tra loro per mettere poi a disposizione della collettività le competenze e le esperienze maturate, aumentando la partecipazione delle persone anziane, producendo relazioni positive anche intergenerazionali contrastando così l'isolamento e divulgandone i benefici.

12) Sostenibilità futura delle azioni progettuali. Indicare:

Siamo persuasi che questa progettualità, grazie alla sua impostazione, abbia la possibilità di sostenersi anche nel futuro grazie alla rete creata e attivata non solo tra i diversi soggetti formalmente individuati (partner ed enti collaboratori), ma anche con quelli informalmente connessi attraverso la cooperazione fattiva delle attività sociali con altre realtà quali con la rete informale Utenti per caso. Inoltre, si connette virtuosamente con altre progettualità quali quella gestita dal Comune di Padova (ente capofila) denominata "PADOVA CITTA' AMICA DELL'ANZIANO", le cui azioni si rendono complementari per alcuni aspetti, alle finalità del presente progetto nell'ambito delle azioni di sviluppo e cultura del volontariato e per le attività intergenerazionali.

Infine la diffusione delle competenze digitali unite alla generatività delle persone per facilitare territori inclusivi attua un'ottimizzazione delle possibilità di relazione anche tra anziani che, seppur invecchiando avranno comunque la possibilità di restare in contatto con altre persone anche in condizione di maggiore fragilità.

2

13) Cronogramma delle attività (termine ultimo conclusione progetto 31.07.2022 - termine ultimo rendicontazione 30.09.2022)

Anno	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2022	2022	2022	2022
Mese	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	luglio
Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														

14) Piano degli indicatori (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto).

A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
<i>Sviluppare conoscenza e relazioni di fiducia reciproca tra partner ed enti collaboranti</i>	1	Un gruppo di lavoro (1 rappresentante presidente o delegati per associazioni ed enti)	Registro presente Verbale riunione
<i>Aumentare la conoscenza dei percorsi di cultura al volontariato e delle attività intergenerazionali</i>	2	500 persone che vengono a conoscenza delle attività Diffusione di almeno 2000 volantini e 50 locandine	accessi alla pagina facebook accessi sul sito scheda di rilevazione degli accessi telefonici

<i>(valorizzazione del volontariato)</i>		Promozione nei siti e nei social	
<i>Formare in modo adeguato i nuovi volontari e aggiornare quelli già in attività (empowerment individuale e sociale)</i>	3	3 percorsi con massimo 20 partecipanti ciascuno	Rilevazione delle aspettative e delle competenze iniziali Registro presenze Questionario gradimento finale
<i>Incontri di divulgazione cultura del volontariato</i>	4	10 incontri sul territorio	Registro presenze
<i>Aumentare la trasmissione di testimonianze degli anziani significativi del territorio (Strumenti della Memoria)</i>	5	30 interviste	Podcast (tracce audio video delle interviste)
<i>Aumentare la sensibilizzazione dei giovani adolescenti sul volontariato nella comunità</i>	6	2 laboratori N. 50 studenti	Questionario rilevazione aspettative iniziali Registro presenze di anziani e studenti Diario delle attività Questionario di gradimento a fine laboratorio
<i>Diminuire il pregiudizio verso l'anzianità, aumentandone la percezione della persona anziana volontaria come donatore di tempo e saperi sin dalla prima infanzia</i>	7	2 laboratori da 8 incontri ciascuno con Bambini di 5 anni	Diario delle attività Registro presenza di anziani e alunni

M

<i>Aumentare la conoscenza delle attività progettuali presso le associazioni partner ed enti collaboratori e associazioni del territorio attraverso implementazione del sito e social</i>	8	50 post su social minimo 10 tracce audiovideo 5 articoli web	Post su piattaforma social Canale youtube sito
<i>Coordinamento e monitoraggio di tutte le attività operative previste dal progetto compresa l'organizzazione e predisposizione di contesti (anche virtuali)</i>	9	12 riunioni (1/mese)	Riunioni in presenza e on line Report di progetto: verbali delle riunioni di coordinamento relazione intermedia reportage fotografico delle attività principali
<i>Evento Finale Condivisione buone pratiche legate al valore del volontariato</i>	10	200 persone	Accessi e Presenze al web Visualizzazione canale facebook Visualizzazione canale You tube

PADOVA 26/02/2021
(Luogo e data)

Fondazione
Opere Immacolata Concezione - Onlus
Via Toblino, 53 - tel. 049.668300
35148 PADOVA
Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)